



istituto per
I NAVIGLI



associazione
AMICI DEI
NAVIGLI



Comunicato Stampa

Si è svolto ieri il convegno “Andar per i Navigli e Alzaie in barca e in bicicletta nella Grande Milano” presso la sede della Provincia

Milano, 15 ottobre 09 – E’ stato presentato ieri, in occasione del Convegno “*Andar per i Navigli e Alzaie in barca e in bicicletta nella Grande Milano*” presso Palazzo Isimbardi, dall’**Assessore alla Mobilità, Trasporti Ambiente del Comune di Milano**, Edoardo Croci, il progetto per istituire una linea di servizio di trasporto pubblico sull’acqua da Corsico a Porta Genova (Naviglio Grande – Darsena) e una linea di servizio pubblico per il tempo libero dalla Stazione di S. Cristoforo alla Conchetta sul Naviglio di Pavia. La prima linea sfiderà il traffico nelle ore di punta, la seconda si attiverà per facilitare via acqua gli spostamenti nelle ore di svago. Entrambe le linee interscambieranno con le biciclette per ampliare l’utenza potenziale.

Il progetto, curato dall’Istituto per i Navigli | Associazione Amici dei Navigli, è un’anticipazione sullo studio della mobilità sostenibile redatto in collaborazione con il Centro Studi Traffico, l’Università Statale Milano Bicocca, Navigli Lombardi scarl e Amat con il contributo della Fondazione Cariplo e del Comune di Milano.

“Sui Navigli si concentrano ambizioni, progetti concreti e sogni di cui Expo è il cappello.” - ha dichiarato l’Assessore Croci – “Non ci sarà una via d’acqua che collegherà direttamente Milano al sito Expo, ma ci saranno dei percorsi fortemente segnati dall’acqua, di cui i Navigli sono il simbolo più evidente. La novità che quest’oggi ho il piacere di presentare è che stiamo progettando la una navigabilità di linea sui Navigli, contestuale al restauro delle sponde e alla creazione di un itinerario ciclopedonale per il recupero storico e il miglioramento della vivibilità dell’area.

Il progetto che con l’Istituto per i Navigli stiamo studiando coinvolge non solo la città di Milano, ma anche la provincia: una delle due linee previste parte da Corsico e passa da Buccinasco. Il progetto prevede 11 imbarcazioni anfidrome, con motore elettrico e alimentate da pannelli solari: si tratta di mezzi a zero emissioni che offrono la possibilità di portare a bordo le biciclette, sia quelle personali che quelle fornite dalle piattaforme di bike sharing previste nelle vicinanze delle fermate. Ci sarà la possibilità di spostarsi con un servizio di linea in uno scenario gradevole, senza auto.

Per ora tutto questo è solo uno studio che deve trovare la convergenza di interessi delle Istituzioni e la volontà dei privati di investire per essere realizzato. Milano non diventerà come Venezia, ma di certo tornerà ad essere una città d’acqua. A questo proposito si inserisce anche un altro sogno: garantire la navigabilità dell’idrovvia Locarno-Milano-

Venezia, almeno nel tratto Locarno-Milano. Le due città non sono così distanti se si usano le vie d'acqua e potremmo raggiungerle in modo più ecologico.

“Ringrazio l'Istituto per i Navigli per l'invito che ha rivolto a me e al Centro Studi Traffico a sognare.” – Ha proseguito Pietro Gelmini, **Direttore del Centro Studi Traffico** – “All'inizio ero scettico, ora inizio a crederci: il trasporto via acqua lungo i Navigli può essere competitivo, basta convincere l'1% dei 36.000 abitanti di Corsico, i residenti del bacino di origine della linea Corsico-P.ta Genova, per avere enormi benefici sulla mobilità ordinaria e, soprattutto, sull'ambiente: 7% di viaggi in auto in meno, - 78 tonnellate di consumo carburante equivalente all'anno e quindi una riduzione di 244 tonnellate di anidride carbonica.”

Davide Diamantini, **Professore dell'Università Bicocca** che è intervenuto in vece del Prof. Guido Martinotti, Professore Ordinario di Sociologia Urbana presso l'Istituto Italiano di Scienze Umane, ha così descritto i risultati della ricerca sociologica svolta per lo studio “La ricerca che abbiamo svolto per lo studio di fattibilità del trasporto di linea sui Navigli è stata molto avvincente. La domanda che ci siamo posti è stata: la gente userà questo sistema di trasporto? Abbiamo quindi svolto una ricerca empirica intervistando gli utenti abituali della zona Navigli ed è emerso che c'è una nicchia di persone disponibili ad utilizzare la barca in sostituzione agli altri mezzi pubblici a patto che abbia le stesse caratteristiche di quest'ultimi di termini di efficienza.”

Hanno preso poi la parola i Presidenti delle due Associazioni promotrici del Convegno che hanno firmato un Protocollo d'Intesa con l'obiettivo di valorizzare di Milano anche come città d'acqua riqualificando il corso dei Navigli che potranno giocare un ruolo essenziale e significativo nell'area metropolitana, con particolare riferimento a Expo 2015.

“I due vettori turistico-ricreativi, - afferma Empio Malara - **Presidente dell'Istituto per i Navigli | Associazione Amici dei Navigli** – il poter andare in bicicletta e in barca lungo i canali da Milano ai parchi regionali del Ticino e dell'Adda, sono una realtà in progress. Il convegno ha il compito di prenderne atto, di unire le azioni delle associazioni verso il comune traguardo di offrire ai tre milioni di abitanti del contado di Milano l'opportunità di andare in bicicletta e in barca, e non solo per turismo, ma anche per coniugare i due vettori, ampliare l'area di influenza del sistema Navigli, realizzare imbarcazioni eco-compatibili che possono avere a bordo spazio per le due ruote per incentivare l'uso di entrambi i mezzi.”

“La firma del protocollo” – dichiara Daniela Mainini, **Presidente del Centro Studi Grande Milano** – “oltre a suggellare l'impegno a perseguire obiettivi comuni tra le due Associazioni, evidenzia, al contempo, la volontà di ridare nuova vita al patrimonio storico-culturale che possediamo e che merita di essere valorizzato e tutelato, restituendo tra l'altro allo stesso il valore che da sempre lo ha contraddistinto. I Navigli, certo simbolo dell'identità milanese, ma primo sguardo- anche naturale- della “Grande Milano” area geografica con cui dobbiamo imparare a confrontarci se vogliamo giungere ad Expo 2015 consapevoli del fatto che per essere artefici del nostro futuro occorre conoscere il passato e interpretare al meglio il presente.”

Biagio Longo, **Direttore della Comunicazione e Relazioni Esterne di A2A S.p.A.** si è soffermato sulla stretta collaborazione di A2A con entrambe le Associazioni e ha toccato il tema della eco-sostenibilità citando, fra le opere eseguite dall'Azienda, il recupero della Conca Fallata sul Naviglio Pavese: “A2A è sostenibilità: questo è il nostro slogan. Con

Malara abbiamo immaginato un'imbarcazione con motore elettrico a pannelli solari in grado di viaggiare avanti-indietro lungo il Naviglio senza bisogno di girare: un'imbarcazione anfidroma, con la guida in entrambe le testate, per poter portare 60 persone senza produrre inquinamento. A2A è disponibile a partecipare alla realizzazione dell'imbarcazione, dando il proprio contributo finanziario in cambio di pubblicità. Altri partner potranno partecipare all'iniziativa.

“25.000 persone hanno usufruito quest'anno, fino al 15 settembre, della navigazione turistica offerta da Navigli Lombardi s.c.a.r.l.: si tratta di un ottimo risultato.” – Ha dichiarato Alceste Santuari, **consulente della Navigli Lombradi S.c.a.r.l.**, intervenuto in sostituzione del Direttore Generale, Alessandro Meinardi – “La navigazione interna è un tema molto caro all'Unione Europea e, per poter attivare dei servizi sempre più efficienti, sono necessari gli accordi interistituzionali: Navigli Lombardi s.c.a.r.l. è nata proprio con questo compito, quello di coordinare i soggetti pubblici che hanno interesse verso i corsi d'acqua dei Navigli. I Navigli, si per sé, costituiscono un'ass contraddizione. Il sistema è già esistente, si tratta solo di rendere più fruibili i territori e farli conoscere. Rendiamo questa potenzialità, più volte definita “sogno”, una realtà.

Il tema di Expo 2015, delle potenzialità che l'esposizione fornisce al turismo è stato affrontato da Andrea Radic, **Direttore Comunicazione e Marketing Expo 2015 S.p.A.**: “Il primo motivo che spingerà gli stranieri a visitare l'Expo è venire in Italia. Il nostro impegno è dunque quello di trovare delle attrattive per creare una forte offerta turistica. Noi di Expo non abbiamo la presunzione di bastare a noi stessi: abbiamo bisogno di tutti gli operatori del territorio, dotati di maggiore progettualità e offerta. L'Expo lo dobbiamo fare insieme.

A conclusione, l'**Assessore alle Infrastrutture - Viabilità e trasporti- Mobilità ciclabile - Opere pubbliche stradali della Provincia di Milano**, Giovanni De Nicola, ha portato i saluti del Presidente Podestà e ha manifestato il grande interesse che la Provincia nutre nei confronti dei temi trattati durante il Convegno “La Provincia di Milano è in forte sintonia con le altre Istituzioni Territoriali: il dialogo, la collaborazione e il comune sentire ci consentono di realizzare i progetti. Stiamo realizzando il percorso ciclabile Milano-Pavia, di cui verrà inaugurato il tratto di Binasco a gennaio 2010, accompagnato da un progetto dell'Accademia di Brera per rendere più piacevoli i sottopassaggi presenti. La Provincia conferma così il suo impegno ad offrire un'alternativa al traffico veicolare: piste ciclabili e corsi d'acqua.”

Ufficio Stampa

Istituto per i Navigli | Associazione Amici dei Navigli

Valentina Fragonara

Via Rasori, 12 – 20145 Milano

Tel. +39 02 48018230 M. +39 328 14 17 892

e-mail v.fragonara@amicideinavigli.it

Ufficio Stampa

Centro Studi Grande Milano

Valentina Carrer

Piazza Duomo, 17 - 20121 Milano

Tel. +39 02 4547.1828

e-mail info@centrostudigrandemilano.org